



*Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti
Segreteria Generale*

www.sindacatofast.it

Roma li 30 Aprile 2013
Prot. 22/09/SG

Anav

Asstra

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero del Lavoro

Commissione di Garanzia L. 146/90

Osservatorio sui conflitti nei trasporti

Oggetto: Sciopero Nazionale di 24 ore del Trasporto Pubblico Locale per il 3 giugno 2013

Dopo gli scioperi effettuati il 20 luglio e il 2 ottobre scorsi, ai quali è seguito lo sciopero indetto dalla sola Scrivente per il 16 dicembre che ha registrato, su tutto il territorio nazionale, una massiccia partecipazione di lavoratori e ha portato al blocco quasi totale della circolazione del trasporto urbano nelle città di Roma, Torino, Bergamo ecc. la Segreteria Generale FAST/Confasal si vede costretta a proclamare una nuova astensione dal lavoro degli autoferrotranviari e internavigatori di 24 (ventiquattro) ore per il 3 giugno 2013, nel rispetto della Deliberazione 02/13 del 31.1.2002, posizione 10622 di Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art. 2, comma 2, l. n. 146/1990 come modificata dalla l. n. 83/2000 nel settore del trasporto locale, poiché continuano a persistere le motivazioni alla base della vertenza che ha dato luogo alle precedenti azioni di lotta.

La Scrivente, nella consapevolezza che questa nuova astensione dal lavoro provocherà enormi disagi e forti limitazioni alla mobilità in tutte le città del territorio Nazionale, s'impegna a informare con puntualità gli utenti, le associazioni dei consumatori e i cittadini tutti sulle ragioni che spingono a inasprire la protesta sindacale, da addebitare interamente agli atteggiamenti dilatori assunti dalle Associazioni Imprenditoriali del settore e dalle Istituzioni governative a tutti i livelli, che continuano a ignorare le ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori e a mortificare le aspettative di un moderno sistema di Trasporto Pubblico Integrato, condizione essenziale per assicurare lo sviluppo sostenibile del Paese.

Le Lavoratrici e i Lavoratori del settore sciopereranno quindi di nuovo in difesa del ruolo sociale del TPL, per assicurarne il rilancio e lo sviluppo e per la riapertura del confronto e la definizione del CCNL della Mobilità, indispensabile strumento di regolazione del settore e naturale evoluzione di quello scaduto il 31.12.2007.

Sui territori saranno comunicate dalle nostre O.S. Regionali/Provinciali, alle aziende di mobilità le modalità tecniche di pratica attuazione dello sciopero e i termini dei servizi essenziali da garantire, come convenuto dagli accordi locali.

Resta inteso che gli eventuali scioperi locali già proclamati che fossero in contrasto con lo sciopero nazionale di cui trattasi saranno risolti con l'esclusione dei territori interessati dalla protesta o con la confluenza in esso.

Distinti saluti



Il Segretario Generale

Pietro Serbassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serbassi". The signature is fluid and cursive, with a large initial "S" and a checkmark-like flourish at the end.